



Delibera n. 24 /2020

Oggetto: Contributo Straordinario alla “Società Astronomica Italiana” (S.A.I.T.) per l’organizzazione delle gare finali delle “Olimpiadi di Astronomia” che si svolgeranno a Matera dal 25 al 31 Ottobre 2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, n. 200, che istituisce l’*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010*"), ed, in particolare, l’articolo 2, che "*...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";

mg

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196", e che disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione",
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, l'articolo 13;
- VISTA** Legge 28 dicembre 2015, numero 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "*Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "*Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";
- VISTO** il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*" (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;





- VISTO** il "Regolamento del personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il Documento di Visione Strategica decennale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 febbraio 2015, numero 6;
- VISTA** la Delibera del 21 maggio 2019, numero 39 con la quale è stato approvato il "Piano di Attività per il triennio 2019-2021", comprensivo, tra l'altro, del "Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 giugno 2019, numero 450, il quale all'articolo 1, stabilisce che "...le risorse stanziare a valere sulle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, comma 1072, lettera "d) ricerca" della legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuite al MIUR con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2018 recante "Ripartizione delle risorse del Fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", pari a €1.075.000.000,00 sono ripartite in base alla tabella riportata..."
- RILEVATO** che la predetta "Tabella" attribuisce all'Istituto Nazionale di Astrofisica per i "Progetti CTA e SKA: consolidamento dei segmenti di ricerca e sviluppo in tecnologie innovative. Interventi di consolidamento strutturale", l'importo complessivo di Euro 188.000.000 ripartito, per ciascun anno, dal 2018 al 2033;
- VISTE** le "Linee di indirizzo" formulate dal Presidente nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 luglio 2019, le quali prevedono che la Direzione Scientifica formuli un "Piano di utilizzo" del finanziamento, tenuto conto delle seguenti iniziative:
1. Investimenti per l'insediamento nel Tecnopolo di Bologna di un centro di super-calcolo INAF come "Regional Center" per il data-processing di SKA e CTA;
 2. Investimenti per l'allestimento di un Italian Test Facility (ITF) di SKA presso i laboratori di Medicina;
 3. Investimenti per lo sfruttamento del brevetto sulla tomografia muonica col precursore "ASTRI" di CTA, fino al raggiungimento di dispositivi portatili e di facile utilizzo;
 4. Investimenti per infrastrutture, laboratori o quant'altro risulti coerente con lo sviluppo delle tecnologie innovative connesse ai progetti SKA e CTA;
 5. Bandi competitivi rivolti ai gruppi INAF e alle aziende per lo sviluppo di SKA e CTA, per consolidare il ruolo competitivo del Paese nello sviluppo delle tecnologie e dei precursori e per iniziative di "pre-construction" o acquisizione di segmenti di SKA e CTA o di loro precursori (LOFAR, Meerkat, Mini-Astri, etc...);
 6. Costruzione, installazione e commissioning del Mini-Array ASTRI, come precursore dell'Array SST di CTA. Eventuale espansione del Mini-Array, a titolo di pre-construction, anche per esporne i costi alla collaborazione CTA a titolo di "construction credits";
 7. Consolidamento dei segmenti di ricerca di base connessi alla scienza con SKA e CTA e alle osservazioni "multiwavelength" connesse alla scienza di base di riferimento, nonché agli approfondimenti modellistici "at large" della scienza di base di riferimento;
 8. Attivazione di una Scuola di Dottorato Nazionale per lo sviluppo della scienza e delle tecnologie innovative connesse al Progetto SKA;



9. Attivazione di una Scuola di Dottorato Nazionale per lo sviluppo della scienza e delle tecnologie innovative connesse al Progetto CTA;

- VISTA** la proposta di “Piano di utilizzo di massima” del finanziamento attribuito dal citato Decreto Ministeriale del 4 giugno 2019, numero 450, formulata dal Direttore Scientifico sulla base delle indicazioni contenute nelle “Linee di indirizzo” del Presidente, innanzi richiamate;
- VISTA** la delibera del 27 settembre 2019, numero 69, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato il predetto “Piano di utilizzo di massima”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’AMICO è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;
- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- VISTO** l’articolo 2, comma 1, dello Statuto, ai sensi del quale “...L’INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell’ambito di programmi dell’Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell’astronomia e dell’astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;
 - b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all’utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all’estero o nello spazio;
 - c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l’adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;
- PREMESSO** che la Società Astronomica Italiana (SAIt), società scientifica costituita nel 1920 dalla precedente Società degli Spettroscopisti Italiani istituita nel 1871, ed eretta in ente morale con Regio Decreto numero 1229 del 10 giugno 1939, ha lo scopo di promuovere e diffondere gli studi e la conoscenza dell’astronomia quale scienza dell’Universo e mantiene relazioni,

collaborazioni o associazioni con analoghi organismi italiani, stranieri ed internazionali;

PREMESSO

altresi, che la SAIt svolge da oltre 90 anni attività di promozione scientifica e culturale nel campo delle scienze astronomiche, sia attraverso la pubblicazione di una rivista scientifica internazionale "*Le Memorie della Società Astronomica Italiana*", sia di una rivista nazionale di informazione, cultura e didattica "*Il Giornale di Astronomia*" e che organizza convegni, conferenze e corsi di aggiornamento su tematiche astronomiche di interesse dell'INAF svolgendo attività finalizzate all'aggiornamento ed al miglioramento dell'insegnamento dell'astronomia nella scuola secondaria ed in generale alla diffusione delle conoscenze nel campo dell'astronomia;

VISTO

il decreto del Commissario Straordinario dell'INAF numero. 16 del 26 giugno 2007, con il quale era stata approvata la *Convenzione Quadro* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Società Astronomica Italiana (SAIt) per "*...la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche...*" di durata quinquennale, pervenuta a scadenza il 25 giugno 2012;

VISTA

la successiva *Convenzione Quadro* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Società Astronomica Italiana (SAIt) stipulata in data 11 luglio 2013, per "*...la promozione, la formazione e la divulgazione delle conoscenze nel settore delle scienze astronomiche...*" di durata quinquennale, pervenuta a scadenza il 10 luglio 2018;

VISTA

la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2018, numero 70, con la quale è stato approvato il rinnovo, per ulteriori cinque anni, della *Convenzione Quadro* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Società Astronomica Italiana (SAIt) per le medesime finalità;

VISTO

l'articolo 3 della predetta *Convenzione Quadro* il quale prevede che "*...l'INAF, in relazione all'esecuzione delle attività indicate all'art. 2, potrà trasferire fondi alla SAIt, compatibilmente con le disponibilità del proprio bilancio, dietro presentazione, da parte della SAIt, di un piano annuale di attività...*" e che "*...i fondi assegnati potranno essere vincolati dall'INAF all'esecuzione di specifiche voci del piano di attività, concordate tra l'INAF e la SAIt...*";

VISTO

altresi l'articolo 4 della medesima *Convenzione*, rubricato "Attività aggiuntive", il quale prevede che "*...L'INAF e la SAIt potranno convenire di volta in volta di svolgere attività aggiuntive rispetto a quelle previste nel piano annuale di attività di cui all'art. 3, determinando la ripartizione tra le due parti dei relativi oneri finanziari...*";

VISTA

la nota del 10 febbraio 2020, con la quale il Professore Roberto Buonanno, nella sua qualità di Presidente della Società Astronomica Italiana (SAIt), ha proposto, nell'ambito delle attività e delle finalità previste dalla citata *Convenzione Quadro*, di organizzare, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, le gare finali delle "Olimpiadi di Astronomia" che si svolgeranno a Matera da 25 al 31 Ottobre 2020;

ATTESO

che, a tal fine, la Società Astronomica Italiana (SAIt) ha richiesto all'Istituto Nazionale di Astrofisica un "Contributo Straordinario" a titolo di cofinanziamento per l'organizzazione delle predette gare, quantificandolo in Euro 70.000,00 (settantamila/00);

CONSIDERATO

che le "Olimpiadi di Astronomia", alle quali il nostro Paese partecipa dal 2001, sono riconosciute dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) nel "Programma Annuale per la Valorizzazione delle Eccellenze" e





che "...costituiscono un insostituibile banco di prova per i nostri giovani che iniziano a misurarsi con le capacità e le conoscenze dei loro coetanei in tutto il mondo...";

- CONSIDERATO** altresì, che l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha interesse a promuovere, nell'ambito del predetto evento, i progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA - Square Kilometre Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA - Cherenkov Telescope Array);
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4;
- ACQUISITO** il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- ATTESA** pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei votanti

Articolo 1. Di approvare la proposta della Società Astronomica Italiana (SAIt) per l'organizzazione e il cofinanziamento delle gare finali delle "Olimpiadi di Astronomia" che si svolgeranno a Matera dal 25 al 31 Ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 4 della *Convenzione Quadro* tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e la Società Astronomica Italiana (SAIt), come richiamato nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 2. Di autorizzare l'erogazione del "Contributo Straordinario" alla "Società Astronomica Italiana" (S.A.I.T.) a titolo di cofinanziamento per l'organizzazione delle gare finali delle "Olimpiadi di Astronomia", quantificato in Euro 70.000,00 (settantamila/00), come specificato nelle premesse della presente Delibera.

Articolo 3. L'erogazione del suddetto "Contributo Straordinario" alla "Società Astronomica Italiana" (S.A.I.T.) è condizionata alla conferma dello svolgimento dell'evento secondo quanto previsto all'articolo 1 della presente Delibera, condizione che si riterrà soddisfatta a valle della comunicazione da parte della (S.A.I.T.) della conferma delle date di svolgimento gare finali delle "Olimpiadi di Astronomia";

Articolo 4. La copertura finanziaria della spesa di Euro 70.000,00 (settantamila/00) sarà assicurata dai fondi iscritti sulla "Funzione Obiettivo" 1.05.03.32.03 "Fondo Pluriennale SKA e CTA (ref. Direttore Scientifico)", "Capitolo" 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica", "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.04.08 "Struttura tecnica della Direzione Scientifica" del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2020.

Roma, 28 marzo 2020

Il Segretario

S. Sarra

Il Presidente